

VILLA DELLE ROSE

Not So Private

Gallerie e storie dell'arte a Bologna

Un anno di mostre a Villa delle Rose in collaborazione con Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna

Quarto appuntamento:

Galleria L'Ariete artecontemporanea

Nicola Samorì "With my tongue in my cheek"

Villa delle Rose, dal 18 giugno 2008 al 20 luglio 2008

Conferenza stampa:

Villa delle Rose, martedì 17 giugno 2008 ore 12.00

Inaugurazione:

Villa delle Rose, mercoledì 18 giugno ore 18

L'Istituzione Galleria d'Arte Moderna è lieta di presentare il quarto appuntamento del progetto *Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna*, ciclo espositivo in sette momenti realizzato insieme all'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea - Ascom Bologna.

In questa occasione il progetto espositivo è stato organizzato in collaborazione con la Galleria L'Ariete artecontemporanea di Bologna. La mostra, che si terrà a Villa delle Rose dal 18 giugno al 20 luglio, si articola in due sezioni distinte che dialogano tra piano terra e primo piano della Villa e che offrono simbolicamente l'immagine dei due principali aspetti dell'attività della Galleria dal 1983 ad oggi.

I principali obiettivi della galleria L'Ariete artecontemporanea in questi anni sono stati l'attenzione alle diverse forme di comunicazione ed espressione artistica che caratterizzano la nostra epoca, i progetti in sedi nazionali ed internazionali, la proposta di artisti emergenti, selezionati per qualità e originalità di linguaggi e poetiche e di protagonisti del novecento e della contemporaneità.

Nelle due sale al piano terra saranno esposte opere di alcuni protagonisti del panorama internazionale, mentre nelle cinque sale al piano superiore sarà presentato un progetto monografico realizzato per questa sede da Nicola Samorì.

VILLA DELLE ROSE

“With my tongue in my cheek” è il titolo che accompagna i dipinti e le sculture che si susseguono negli ambienti della villa. Si tratta di un’esplicita analogia simbolica con l’omonima, enigmatica tecnica mista realizzata da Marcel Duchamp nel 1959, opera in cui la scultura scivola nel disegno quasi senza soluzione di continuità. Nervatura della articolata installazione dell’artista è un intreccio di codici che percorre le sale, celle in cui pittura, scultura e disegno si guardano intensamente.

In una sala un “concilio” di teste, ottenute attraverso la pratica del calco sul vivo e successivamente modificate in forme archetipe, guarda due grandi tele in cui frammenti corporali emergono dalla materia pittorica. Segue in un'altra sala un vasto trittico smembrato che racconta “non più la lotta della luce con le tenebre, ma l’avventura della luce con il bianco” (Gilles Deleuze). Altrove lo spazio si apre a libro dispiegando ad angolo due grandi tele, dal titolo “Simonie”, che usano i codici rappresentativi della pittura religiosa del seicento privandoli di senso. E ancora, in questo percorso, una sala è occupata da una sola scultura centrale rilevata su un lavoro originale di Medardo Rosso (“Enfant juif”) trasformato in una vera e propria candela che, una volta accesa, dilava la forma già instabile delle sculture di Rosso, offrendo un modello alle opere che la circondano. Concludono il percorso “Ouroburos”, evocazione di un fregio antico sezionato e rimontato in un impossibile nodo anatomico e alcuni dipinti su rame in cui di nuovo si complicano codici linguistici e visioni tra figurazione e sua negazione.

Al piano terra della Villa è invece presentata un’antologia di opere significative presenti in alcune delle principali mostre realizzate dalla Galleria in anni recenti: da “Work against Nature” di James Brown, a “The voices of silence and the paths of freedom” e “The big white sleep” degli artisti sudafricani Willie Bester e Conrad Botes e “Miserere”, omaggio a Georges Rouault.

VILLA DELLE ROSE

Artisti:

Piano superiore - Nicola Samorì progetto monografico "With my tongue in my cheek"

Piano terra - Opere di James Brown, Conrad Botes, Willie Bester, Aldo Mondino e un omaggio a Georges Rouault

Opere esposte:

Progetto monografico di Nicola Samorì "With my tongue in my cheek" - [primo piano](#)

Tutte le opere > [Courtesy L'ARIETE artecontemporanea](#)

Carmine I, 2008

tecnica mista su carta applicata su tela, cm 230 x 150

Carmine II (G.D.D.), 2008

tecnica mista su carta applicata su tela, cm 230 x 150

Carmine III, 2008

tecnica mista su carta applicata su tela, cm 230 x 150

Simonia (Tommaso), 2007

tecnica mista su carta applicata su tela, cm 145 x 230

Simonia (dorsale), 2007

tecnica mista su carta applicata su tela, cm 145 x 230

Simonia (tortile), 2007

tecnica mista su carta applicata su tela, cm 150 x 150

Ouroburos, 2007

gesso, ferro, juta e pigmenti, diametro cm 120

Aron, 2008

tecnica mista su carta applicata su tela, cm 200 x 200

Coles, 2008

tecnica mista su carta applicata su tela, cm 300 x 200

VILLA DELLE ROSE

Moulages, 2008

27 calchi in gesso modificati

varie dimensioni, installazione complessiva cm 360 x 550

Enfant juif, 1882/2008

calco da Medardo Rosso in cera

e.j., 2008

olio su tavola, cm 27 x 19

e.j., 2008

olio su tavola, cm 27 x 19

HEU FILI MI, 2008

olio essiccato applicato su rame, cm 100 x 100

Horn, 2008

olio su rame, cm 100 x 100

Eraser, 2008

olio su rame, cm 100 x 180

Piano terra

Tutte le opere > Courtesy L'ARIETE artecontemporanea

Conrad Botes

Zombie Festival, 2004

tecnica mista su carta, cm 180 x 162

Conrad Botes

Zombie Doll House II, 2004

tecnica mista su carta, cm 157 x 108

Conrad Botes

The shy boy, 2003

tecnica mista su vetro, cm 58 x 100

VILLA DELLE ROSE

Conrad Botes

The big white sleep, 2003

tecnica mista su vetro, quattro opere cm 40 x 40

Willie Bester

The missing one, 2008

metallo, cm 100 x 40 x 30

Willie Bester

The voices of silence and the paths of freedom, 2005/2008

installazione due metal boxes, cm 45 x 35 ognuna

James Brown

Work against Nature-Shaped V, 1993

tecnica mista su mappe intelate, cm 176 x 118

James Brown

Work Against Nature-Snakes XXIV, 1993

Collage e tecnica mista su mappa intelata, cm 78,8 x 73

James Brown

Vase, anni '90

ceramica e gres, cm 70 x 40 x 25

James Brown

Oaxaca, 2002

tecnica mista su mappa intelata, cm 83 x 59

Aldo Mondino

Turcata

olio su linoleum, cm 40x40

Aldo Mondino

Ortisei. Ritratto di Duchamp, 1989

bronzo, cm 51 x 34 x 46

Georges Rouault

Miserere tav. XXXIV, 1926

acquatinta e puntasecca, cm 57,5 x 44,5

Georges Rouault

Miserere tav. XLV, 1922

acquatinta e puntasecca, cm 53,7 x 33,2

VILLA DELLE ROSE

Georges Rouault
Miserere tav. XXXVI, 1927
acquatinta e puntasecca, cm 58,8 x 43

Georges Rouault
Miserere tav. XXXVII, 1926
acquatinta e puntasecca, cm 58 x 41,8

VILLA DELLE ROSE

L'ARIETE ARTECONTEMPORANEA

La galleria L'Ariete artecontemporanea di Bologna, diretta da Patrizia Raimondi, propone dal 1983 protagonisti ed emergenti del panorama artistico internazionale. La Galleria promuove ed organizza mostre nella propria sede e in sedi pubbliche, partecipa dal 1985 a fiere d'arte contemporanea in Italia e all'estero, ospita incontri letterari e di critica, nella convinzione che l'arte contemporanea sia parte di una cultura globale. Nel corso degli anni '90 ha presentato un ampio e articolato ciclo di mostre dedicate ai maggiori artisti tedeschi dalle avanguardie storiche all'attualità. Fra i principali obiettivi della galleria, l'attenzione alle diverse forme di comunicazione ed espressione artistica che caratterizzano la nostra epoca, i progetti in sedi nazionali ed internazionali, la proposta di artisti, anche giovani, selezionati per qualità e originalità di linguaggi e poetiche. L'Ariete artecontemporanea ha dedicato in questi anni mostre personali o tematiche – spesso frutto di progetti creati per gli spazi della Galleria – al lavoro di artisti quali James Brown, Luigi Ontani, Nicola Samorì, Buell, Chantal Joffe, Conrad Botes, Willie Bester, Aldo Mondino, Milan Kunc, Joe Tilson, Bruno Ceccobelli, Gian Marco Montesano, Mark Kostabi, Omar Galliani, Mimmo Paladino e i giovani Simone Pellegrini e Mirko Baricchi. Nel 2008/2009 la Galleria presenterà nella propria sede il ciclo di mostre "South Africa Trilogy" dedicato a due protagonisti della scena artistica contemporanea, attivi anche a livello internazionale, Conrad Botes e Willie Bester e al grande fotografo Jürgen Schadeberg autore di "Black & White Fifties in South Africa".

VILLA DELLE ROSE

SCHEDA TECNICA

Gallerie:	L'Ariete artecontemporanea
In collaborazione con:	Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna
Sede espositiva:	Villa delle Rose Via Saragozza, 228/230 - Bologna
Periodo di esposizione:	18 giugno-20 luglio 2008
Orari:	martedì - domenica 15.00 - 19.00 lunedì chiuso
Ingresso:	gratuito
Informazioni:	Villa delle Rose via Saragozza, 228/230 - Bologna tel. 051 436818 info@mambo-bologna.org www.mambo-bologna.org L'Ariete artecontemporanea via Marsili 7 & Via D'Azeglio 42 - Bologna tel./Info 348 9870574 patrizia@galleriaariete.it www.galleriaariete.it

VILLA DELLE ROSE

Not So Private Gallerie e storie dell'arte a Bologna

Un anno di mostre a Villa delle Rose in collaborazione con Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna.

Continua con successo ***Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna***: un **ciclo di sette mostre** presentato dall'Istituzione Galleria d'Arte Moderna di Bologna e che verrà ospitato nella sede di **Villa delle Rose** per l'intero **2008**.

Il progetto, sviluppato **in collaborazione con l'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – Ascom Bologna**, intende approfondire il ruolo delle gallerie private nella storia più recente dell'arte contemporanea in Italia, evidenziando in particolare come l'attività delle gallerie bolognesi abbia svolto una funzione pubblica di divulgazione e sostegno alle produzioni di maggiore interesse. L'obiettivo dell'Istituzione Galleria d'Arte Moderna è quello di valutare e storicizzare il lavoro svolto negli ultimi trent'anni dalle gallerie cittadine, che spesso con le loro ricerche e proposte hanno contribuito ad integrare la visione e l'esperienza dell'arte contemporanea offerta dalla ex- GAM e dalle altre Istituzioni preposte, facendo talvolta da contrappunto, con le loro scelte, alle scelte museali e dimostrando una costante capacità di porsi come attenti e qualificati interlocutori delle Istituzioni.

"Not So Private- sottolinea Enrico Postacchini Presidente Ascom Bologna- si conferma a metà del percorso un'esperienza esaltante apprezzata dai numerosi visitatori in questi primi sei mesi di attività delle gallerie d'arte moderna e contemporanea, associate ad Ascom Bologna, a Villa delle Rose. Non solo per la felice *location* ma anche per la ricca e sapiente selezione delle opere esposte, frutto dell'impegno degli imprenditori *in primis* che hanno saputo dare vita in forte sinergia con l'Istituzione Galleria d'Arte Moderna, a un progetto di vera e propria propedeutica all'arte contemporanea.

Not so private è difatti una manifestazione che avrà sempre il pieno appoggio dell'Ascom, coinvolgendo il mondo culturale e quello professionale in un processo di reciproca crescita a vantaggio di tutta la città".

"Il progetto espositivo *Not so private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna* - un anno di mostre a Villa delle Rose- rileva Patrizia Raimondi Presidente dell'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea aderente ad

VILLA DELLE ROSE

Ascom Bologna- vede uniti in un momento culturale straordinario l'Istituzione Gam e dodici Gallerie dell'Associazione aderente ad Ascom Bologna. La realtà istituzionale cardine della nostra città e un gruppo di significative realtà private ma - come efficacemente sottolinea il titolo della mostra - 'non solo private' perché spesso esse stesse promotrici di cultura e di occasioni di approfondimento artistico. Un dialogo sui temi dell'arte moderna e contemporanea - protagonisti nella vita delle Gallerie e oggetto di ricerca e progettazione nella vita dell'Istituzione - ma anche sui modi di proporre l'arte in mostra. Un'esperienza unica in Italia, condotta sul filo della collaborazione e dell'impegno al servizio di un pubblico sempre più vasto che frequenta i luoghi d'arte con passione e competenza."

Il ciclo *Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna* propone quindi un lavoro di documentazione della storia dell'arte nel contesto bolognese ad opera dei principali attori cittadini: **l'Istituzione GAM**, nel ruolo di coordinatore, e **dodici gallerie d'arte moderna e contemporanea**, vere protagoniste del progetto. Il ciclo è articolato in **sette appuntamenti**: una prima mostra "collettiva", svoltasi dal 24 gennaio al 2 marzo, seguita da sei mostre tematiche.

Il primo appuntamento ha inaugurato il ciclo in concomitanza con Arte Fiera 2008, a sottolineare la vivacità di proposte culturali di alto livello che la città di Bologna è in grado di esprimere. Si è trattato di una mostra corale in cui ogni galleria ha esposto un'unica opera rappresentativa della propria storia o della propria ricerca, scegliendo di identificarsi con il lavoro di un artista o con un preciso momento della propria evoluzione. Il percorso della mostra, con opere di Arnold Böcklin, Marco Bolognesi, Antoni Clavé, Fabrizio Corneli, Carlo Corsi, Maria Luisa De Romans, Francesco Michielin, Nicola Samorì, Mario Schifano, Toti Scialoja, Daniel Spoerri, Marco Tirelli, non ha avuto la pretesa di risultare omogeneo da un punto di vista espositivo. Ha inteso piuttosto fornire uno spaccato vivido e concreto, immediatamente comprensibile, della diversità e dell'alta qualità delle proposte artistiche offerte dalle gallerie private negli ultimi decenni.

I sei appuntamenti successivi, che si susseguiranno per tutto il 2008, sono invece momenti di riflessione più specifica sull'operato di ogni galleria: ogni mostra vede infatti due gallerie esporre contemporaneamente, secondo un criterio di affinità tematica o temporale, opere che ne hanno fatto la storia, nel tentativo di ricostruire per singoli tasselli i momenti e le esperienze salienti di questo ricco panorama.

VILLA DELLE ROSE

A chiusura del progetto verrà inoltre realizzata una specifica e corposa pubblicazione che, oltre a raccontare gli appuntamenti espositivi del 2008, testimonierà la storia delle gallerie d'arte a Bologna dagli anni Settanta ad oggi, realizzando un'opera di grande valore storiografico e contribuendo a qualificare l'impegno e le ragioni di quegli operatori del settore che con le relative attività hanno prodotto cultura per il pubblico senza limitarsi all'attività di mercanti d'arte.

Partecipano al progetto:

Galleria Arte e Arte, Galleria d'Arte Cinquantasei, Galleria De' Foscherari, Galleria Di Paolo Arte, Galleria Forni, L'Ariete Arte Contemporanea, Galleria d'Arte Maggiore G.A.M., Otto Gallery, Galleria d'Arte Paolo Nanni, Galleria Stefano Forni, Galleria Studio G7, Trimarchi Arte Moderna.

VILLA DELLE ROSE

Not So Private Gallerie e storie dell'arte a Bologna

“Il ruolo delle gallerie private nella presentazione e divulgazione dell'arte contemporanea ha una dimensione pubblica che fonda una questione culturale. Non può relegarsi al solo mercato il modo in cui mostre, fiere, cataloghi, eventi, manifesti, inviti e un qualificato collezionismo hanno contribuito a delineare la pratica artistica nella modalità delle sue occasioni e delle sue produzioni. Il mercato stesso è da assumersi quale oggetto di riflessione teorica secondo diverse prospettive critiche che considerano l'arte quale fenomeno che non possa nemmeno essere inteso al di fuori del proprio essere “sistema” e incrocio di pratiche socio-economiche.

Un'indagine sul contributo delle gallerie private nella conoscenza e nell'aggiornamento dei linguaggi artistici contemporanei si fonda sul riconoscimento di una storia, anzi di molteplici ed eterogenee vicende che hanno segnato la cultura italiana contemporanea e rispetto alle quali Bologna propone una singolare narrazione. Not So Private non è una mostra, ma una rassegna che non a caso prende avvio da un'esposizione di gruppo in occasione di Artefiera 2008, e che nel corso di un intero anno, attraverso la collaborazione tra Galleria d'Arte Moderna e l'Associazione delle gallerie in ASCOM, proporrà approfondimenti attraverso opere, materiali d'archivio ed eventi.”

Gianfranco Maraniello
Direttore dell'Istituzione Galleria d'Arte Moderna di Bologna

VILLA DELLE ROSE

I prossimi appuntamenti:

settembre - ottobre
Galleria De' Foscherari & Galleria Arte e Arte

ottobre - novembre
Galleria d'Arte Maggiore GAM & Galleria Studio G7

dicembre - gennaio
Galleria d'arte Paolo Nanni & Galleria Di Paolo Arte

VILLA DELLE ROSE

Le altre gallerie che prendono parte al progetto:

GALLERIA ARTE E ARTE

La sede della Galleria Arte e Arte, nel cuore del centro storico di Bologna, esprime l'intento dei fondatori che, sin dal 1999, hanno cercato di portare a Bologna artisti già noti in ambito nazionale e internazionale.

Ecco allora le prime mostre di Christo accompagnate da documentazioni audiovisive e, nell'ambito del Nouveau Réalisme, le personali di autori come Niki de Saint Phalle, Jan Tinguely e Daniel Spoerri. Della Pop Art Americana è stato presentato "Tom Wesselmann-smoker studies", e parallelamente si è cercato di andare alle radici inglesi di questa corrente con una mostra su Clive Barker. Per quanto riguarda la produzione italiana si è puntato su artisti significativi, anche se poco apprezzati dal mercato, come Gianni Ruffi e Umberto Bignardi. Recentemente è stato sviluppato un interesse particolare per la scultura presentando un artista italiano, Nanni Valentini per il suo rapporto primordiale con la materia e, un artista internazionale, Jan Fabre. Per il futuro l'obiettivo è di continuare a selezionare artisti su questa linea, portando avanti un interesse collaterale per la fotografia nazionale e internazionale.

GALLERIA D'ARTE CINQUANTASEI

L'esperienza della Galleria d'Arte Cinquantasei nel mondo dell'arte inizia nel 1972 con la Edizioni Cinquantasei, ancora oggi principale supporto culturale di tutte le iniziative.

La Galleria è stata fondata nel 1980 a Bologna, con la consulenza artistica dell'allora direttore della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, Franco Solmi. Il progetto era quello di promuovere gli artisti bolognesi fra Otto e Novecento. Lunghe ricerche, effettuate dal 1985 al 1989, hanno portato alla creazione di un'iniziativa di respiro internazionale sull'arte dell'URSS dalla Rivoluzione d'Ottobre al crollo del Muro di Berlino.

La sede bolognese della Galleria, circa 1.000 metri quadri, è un vero e proprio centro multimediale, con cinque sale espositive, una biblioteca, ma anche con un laboratorio di restauro e con uno studio fotografico. Negli ultimi anni la Galleria si è occupata anche di artisti di fama internazionale tra cui Giacomo Favretto, Mario Sironi, Marc Chagall e di giovani emergenti come Luigi Pellanda e Giuseppe Rossetti.

VILLA DELLE ROSE

Infine, con la Cinquantasei srl, vengono prodotte mostre museali per enti, comuni, province, regioni e musei.

GALLERIA DE' FOSCHERARI

L'attività della Galleria inizia nei primi anni Sessanta con la realizzazione di mostre monografiche di Klee, Morandi, Ernst, Grosz, Guidi, Sutherland, Vasarély, Calder, Dubuffet, Nicholson, e con un particolare interesse per la ricerca e la sperimentazione di Manzoni, Christo, Plessi, Gnoli, Tancredi, Novelli, Twombly, Schifano, Sartelli, Ceroli, Tilson.

Nel 1963 la Galleria realizza una delle prime mostre happening: "Tre progressioni: Cuniberti, De Vita, Pozzati"; nel 1968 organizza la mostra "Arte povera", curata da Germano Celant.

L'interesse della galleria si è rivolto anche all'attività editoriale con monografie su Morandi, Klee, Ernst, Sutherland, Dubuffet. Dal 1964 al 1989 i cataloghi sono stati la sede di un dibattito teorico sull'arte, diretto da Pietro Bonfiglioli, nel quale sono intervenuti tra gli altri, Francesco Arcangeli, Renato Barilli, Vittorio Boarini, Alberto Boatto, Achille Bonito Oliva, Maurizio Calvesi, Germano Celant, Piero Gilardi, Renato Guttuso, Michelangelo Pistoletto.

Dal 1994 si sono susseguite mostre di artisti figurativi, tra cui Franco Angeli, Ceroli, Pistoletto, Scanavino, Mainolfi, Scialoja, Plessi, Gilardi, Matta, Dorazio.

GALLERIA DI PAOLO ARTE

La Galleria Di Paolo Arte nasce nel 2003 per l'impegno e la volontà di appassionati che dopo un trentennio di attento collezionismo hanno deciso di aprire questo spazio. La Di Paolo Arte si trova a Bologna in Galleria Falcone-Borsellino 4, a pochi passi da piazza Maggiore, il centro della vita cittadina, ed è gestita da Nicolò e Fabio Di Paolo. Partita con una mostra inaugurale sulla Pop Art e sulla Transavanguardia, la galleria ha mantenuto una costante attenzione sugli artisti e sui movimenti più interessanti del panorama italiano, in particolare, organizzando retrospettive sulle avanguardie storiche e sui maestri dell'Informale. Accanto alle esperienze di artisti ormai storicizzati, la galleria mantiene alta una particolare attenzione verso giovani artisti emergenti che si sono già fatti conoscere e apprezzare attraverso mostre personali e collettive. L'attività artistica e culturale della galleria si svolge attraverso l'organizzazione di mostre, sempre curate con professionalità, la

VILLA DELLE ROSE

pubblicazione di cataloghi e attraverso la sua partecipazione alle più importanti fiere d'arte moderna e contemporanea.

GALLERIA D'ARTE MAGGIORE G.A.M.

La Galleria d'Arte Maggiore, fondata nel 1978, è diventata negli anni salotto culturale e punto d'incontro per artisti e addetti ai lavori di tutto il mondo. L'interesse della Galleria è rivolto all'arte "classico-moderna", di valore storicamente riconosciuto: dall'Impressionismo al Surrealismo, dall'Avanguardia Statunitense a De Chirico e Savinio, con una predilezione per Morandi. Tra le pareti della galleria si possono ammirare opere di maestri indiscussi come Braque, Picasso, Morandi, De Chirico, Campigli, Fontana, Marini, Balla, Severini, Chagall, Magritte, Fautrier, Dubuffet, Mirò, Klee, Rothko, e di artisti contemporanei come Allen Jones, Mel Ramos, Fabrizio Plessi, Nino Longobardi, Mattia Moreni e Antoni Clavé.

La galleria è anche punto di riferimento per chi desidera investire e collezionare, essendo un referente autorevole in merito a stime, perizie e valutazioni. È in questa linea di lavoro che si collocano la creazione degli archivi generali di artisti come Leoncillo e Mattia Moreni, e le frequenti collaborazioni con importanti sedi museali e centri espositivi italiani ed esteri.

GALLERIA FORNI

Dal 1967 la Galleria Forni è punto di riferimento per amanti della pittura e della scultura figurativa. Numerose sono state le rassegne dedicate ad artisti storicizzati, ma l'attività della galleria rivolge particolare attenzione anche a giovani artisti, italiani e stranieri, che focalizzano la loro ricerca in ambito figurativo.

Un'intensa attività espositiva ha portato la famiglia Forni ad affiancare alla galleria di Bologna, nel corso degli anni, altri spazi in Italia e all'estero: ad Amsterdam, galleria attiva tra gli anni Settanta e Ottanta; a Tokyo, fino al 1990; lo spazio "scultura" di Via Lenzi a Bologna, attivo dal 1989 e lo spazio di Milano, Studio Forni, aperto nel 1998. Nel 1997 l'ampliamento della sede originaria di Bologna ha permesso di raggiungere una superficie espositiva di circa 1.000 metri quadri: le nuove sale Scuderie, ricavate dalla ristrutturazione di un palazzo medioevale, permettono oggi di allestire più di una mostra contemporaneamente. Recente novità è il ForniBookShop, uno spazio dedicato al libro d'arte, aperto nel 2006 all'interno della galleria.

VILLA DELLE ROSE

OTTO GALLERY

Dal 1992, anno in cui fu fondata negli spazi di via D'Azeglio 50, la OTTO Gallery è un punto di riferimento per i migliori nomi dell'arte contemporanea, per i critici e per il pubblico di appassionati. Dal 2002, con il trasferimento nella nuova sede di Palazzo Montalto in via D'Azeglio 55, sono state organizzate innumerevoli mostre, in un percorso di ricerca e valorizzazione dell'arte e di alcuni dei suoi principali autori di ambito nazionale e internazionale.

La OTTO Gallery affianca agli eventi espositivi un'importante attività editoriale: sono infatti stati pubblicati cataloghi di artisti tra cui Gilberto Zorio, Arcangelo, Luca Caccioni, Luigi Carboni, Marco Tirelli, Giovanni Manfredini, Carol Rama, Piero Pizzi Cannella, Roberto Rizzoli, Andrea Chiesi.

Negli ultimi anni il calendario espositivo è stato accompagnato da incontri con artisti, critici e scrittori e da una documentazione video degli eventi che registra fedelmente, attraverso l'intervista all'artista e la visita guidata a cura dello stesso, i percorsi di mostra.

Tutte le esposizioni della Otto Gallery sono prodotte e organizzate dallo staff della galleria, con opere appositamente ideate e realizzate dagli artisti per i suoi spazi.

GALLERIA D'ARTE PAOLO NANNI

La Galleria d'Arte Paolo Nanni nasce nel 1992, proseguendo il lavoro della storica galleria "La Loggia" fondata nel 1954. La sua attività espositiva è rivolta a storici maestri italiani (Mandelli, Maccari, Guidi) e internazionali (Riopelle, Le Parc) con particolare attenzione agli artisti dell'area arcangeliana (Ferrari, Pulga e Romiti).

Avvalendosi della collaborazione di critici tra i quali Flavio Caroli, Roberto Pasini, Silvia Evangelisti, la Galleria si dedica anche ad artisti astratto-informali (De Nisco, Mulazzani, e Celeste). Dal 1999 la Galleria realizza mostre personali e collettive di giovani artisti, pur mantenendo la propria tradizione "storica" con personali di Mario Nanni, Concetto Pozzati, Hans Hartung, Giovanni Korompay e ancora Giuseppe Ferrari e Pompilio Mandelli.

Al trasferimento della Galleria in via de' Ruini 5, nel maggio 2006, corrisponde anche un'evoluzione nella propria attività, sempre più rivolta alla valorizzazione del contemporaneo, con la sezione "UNDER-UP" dedicata alla presentazione di giovani fotografi come Marco Bolognesi, Alessia Cocca, Linn Espinosa e Tommaso Neri.

VILLA DELLE ROSE

GALLERIA STEFANO FORNI

La Galleria Stefano Forni, nata nel 1996, ha realizzato nel corso degli anni personali di artisti di fama nazionale ed internazionale: da Gianfranco Ferroni e Piero Guccione a Mario Schifano e Gustavo Foppiani, da Carlo Mattioli e Fabrizio Clerici a Giuliano Vangi e Mario Sironi. Ma l'attività della galleria si è anche dedicata alla fotografia, con mostre di Robert Mapplethorpe e Andres Serrano.

Grande risalto viene inoltre dato all'incisione originale: in questo campo la galleria conserva ed espone svariati titoli di maestri italiani ed internazionali. Tra le varie mostre di grafica è da ricordare quella dedicata ai tre maestri che si sono succeduti alla cattedra di incisione dell'Accademia di Bologna: Morandi, Manaresi e De Vita, e le collettive di grafica internazionale con Jim Dine, Francis Bacon, Hans Hartung, Graham Sutherland, Shu Takahashi e Pierre Alechinsky.

La Galleria Stefano Forni collabora anche con istituzioni museali italiane nell'organizzazione di mostre pubbliche e partecipa a fiere d'arte contemporanea in Italia e all'estero.

GALLERIA STUDIO G7

L'attività dello Studio G7, fondato nel 1973, inizia con gli acciai specchianti di Michelangelo Pistoletto, i laser di Gilberto Zorio e i leggii di Giulio Paolini. Seguono le rassegne di Pop Art, di Arte Concettuale e di Narrative Art. Tra le molte performances che la galleria ha ospitato è rimasta indimenticabile "Relazione nel tempo" di Marina Abramovich e Ulay. Per la pittura lo Studio G7 ha seguito la ricerca artistica di Luciano Bartolini, Dadamaino, Marco Gastini, Franco Guerzoni, Piero Manai, Marco Tirelli. Negli anni Ottanta l'attenzione si è rivolta ad artisti internazionali come Anne e Patrik Poirier e ai graffitisti americani come il newyorkese Bill Beckley, David Tremlett e Sol LeWitt.

Nel 1994 la galleria apre un nuovo spazio espositivo, l'Ex-Falegnameria, destinato ad esporre il lavoro di giovani artisti come Flavio De Marco, Lorenza Lucchi Basili, Andrea Nacciarriti, Maria Teresa Sartori.

Nell'ultimo decennio si sono alternate esposizioni di artisti italiani a mostre di artisti stranieri. Grande importanza è stata accordata alla scultura, con le personali di Eduard Habicher, Paolo Icaro, Hidetoshi Nagasawa, Nunzio e Pino Spagnolo.

VILLA DELLE ROSE

TRIMARCHI ARTE CONTEMPORANEA

La Galleria Trimarchi viene fondata nel 1974 quando, per volontà di Mariagrazia Trimarchi comincia ad esporre e contestualizzare la grande ricerca dell'astrazione americana ancora prima della sua storicizzazione. Ancora oggi, dopo trent'anni, le proposte della Galleria Trimarchi sono l'immagine precisa della storia e della passione della sua fondatrice: i grandi maestri della dell'arte rappresentano infatti la linea scelta per la galleria, che, tuttavia, è decisa a non chiudere le porte alle nuove proposte della contemporaneità.

Oltre alle numerose esposizioni in sede, negli ultimi anni la Galleria Trimarchi ha organizzato anche mostre fuori sede di grande qualità tra le quali vanno ricordate quelle aperte negli spazi di Palazzo Bandera di Busto Arsizio, quelle al Palazzo del Ridotto e alla Biblioteca Malatestiana a Cesena, a Palazzo Forti di Verona, al Salone degli Affreschi di Trinità dei Monti a Roma, al Palazzo Ducale di Urbino, alla Chiesa di San Stae a Venezia, e all'ex Chiesa di San Francesco a Como.

VILLA DELLE ROSE

SCHEDA TECNICA

Titolo:	Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna
In collaborazione con:	Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna
Sede espositiva:	Villa delle Rose Via Saragozza, 228/230 - Bologna
Periodo di esposizione:	24 gennaio 2008 – gennaio 2009
Appuntamenti:	24 gennaio – 2 marzo 2008 Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna 18 marzo – 20 aprile 2008 Galleria Forni e Galleria Stefano Forni 9 maggio – 8 giugno 2008 Otto Gallery & Galleria Cinquantasei 18 giugno – 20 luglio L'Ariete artecontemporanea settembre - ottobre Galleria De' Foscherari & Galleria Arte e Arte ottobre – novembre Galleria d'Arte Maggiore GAM & Galleria Studio G7 dicembre - gennaio Galleria d'arte Paolo Nanni & Galleria Di Paolo Arte
Orari:	martedì – domenica 15.00 - 19.00 lunedì chiuso

VILLA DELLE ROSE

Ingresso:	gratuito
Informazioni:	tel. 051 436818 info@mambo-bologna.org www.mambo-bologna.org www.ascom.bo.it
Comunicazione:	Elisa Maria Cerra Ufficio Comunicazione MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna via Don Minzoni 14 - 40121 Bologna tel. +39 051 6496653 elisamaria.cerra@comune.bologna.it ufficiostampaMAMbo@comune.bologna.it Maria Luigia Casalengo Ufficio Stampa ASCOM Tel. 051 6487550 marialuigia.casalengo@ascom.bo.it

